

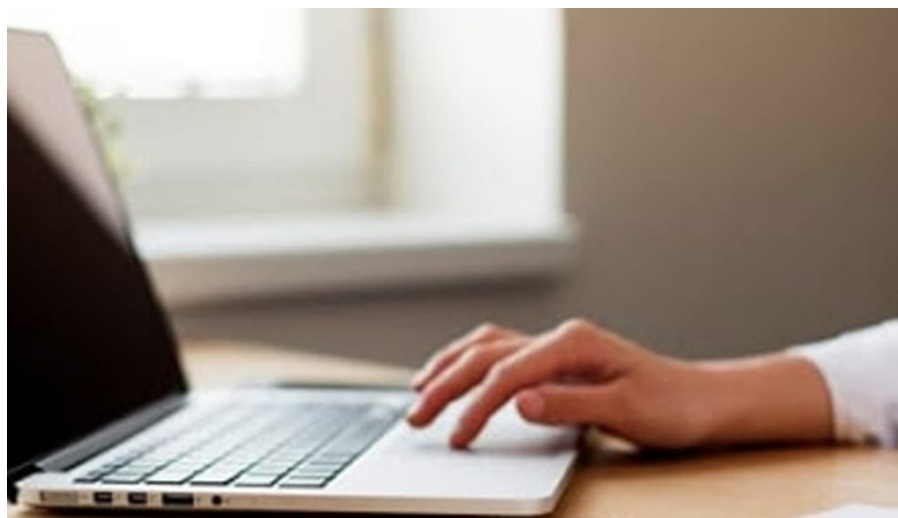
# MESSINATODAY

## #Nonsiamosoli, dalla scuola interattiva alle attività ludiche: parte la piattaforma Unime

Attivati tre nuovi servizi online rivolti a bimbi di 6-10 anni, bambini con bisogni speciali e adulti. Soddisfatto il rettore: "Iniziativa possibile solo grazie ad un lavoro di rete che vede la compartecipazione di tutti"

### Redazione

02 aprile 2020 10:58



**I**n un momento di grave difficoltà l'Ateneo messinese continua la sua attività a sostegno della cittadinanza e questa volta mette a disposizione la sua piattaforma, già attiva per lo svolgimento delle attività didattiche, per ospitare servizi per adulti, bimbi e bambini speciali i che favoriscono interazione, supporto e socialità.

“Grazie al supporto del personale dell'Ateneo, che non smetterò di ringraziare – ha detto il rettore – è possibile anche far sentire meno soli i bimbi, soprattutto quelli con bisogni speciali, e le persone in età avanzata. In questo momento particolarmente critico, il Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico (CeRIP) dell'Università di Messina, è riuscito ad ampliare i servizi di intervento psicologico che fornisce da oltre un anno”.

Accanto alla consulenza psicologica online tramite Skype e telefono, sono tre le nuove iniziative online: #imparoemidiverto – Scuola Interattiva – Attività specifica per bambini con bisogni speciali; #distantimavicini – attività ludiche, ricreative, educative finalizzate principalmente alla socializzazione rivolta a bimbi di 6-10 anni e -#nonsiamosoli – attività specificatamente dirette agli adulti.

“In questo periodo di emergenza è stato necessario chiudere buona parte dei Centri che abitualmente ospitano le persone con disabilità e ridurre al minimo i servizi di supporto alle famiglie. I genitori quindi sono rimasti soli a doversi prendere cura dei propri bambini, spesso senza le competenze necessarie a fornire loro le stimolazioni necessarie a favorirne lo sviluppo. Per questo motivo – ha dichiarato la professoressa Rosa Angela Fabio, responsabile scientifica dell'iniziativa – #imparoemidiverto, è nata la Scuola interattiva. Dal momento che i ragazzi disabili non possono frequentare i centri o le scuole, il progetto ha l'obiettivo di portare sia l'insegnante sia la classe presso le abitazioni dei ragazzi. Grazie alla piattaforma interattiva Microsoft Team dell'Università di Messina è possibile modulare momenti in cui il conduttore parla direttamente ai ragazzi, momenti in cui i ragazzi si salutano fra di loro e momenti in cui vengono presentati contenuti educativi (fiabe, canzoni e apprendimenti relativi ai concetti di base)”.

Soddisfatta la professoressa Melania Mento, responsabile scientifica dell'iniziativa #distantimavicini: “La nostra idea è di garantire ai bimbi di 6-10 anni la possibilità di interagire con i loro coetanei e di impegnare un po' di tempo con attività ludiche, ricreative, educative, finalizzate principalmente alla socializzazione. Abbiamo contattato diverse associazioni, professionisti, volontari che hanno subito dato la loro disponibilità ad offrire gratuitamente diverse attività adeguate all'età. Grazie al loro aiuto abbiamo potuto proporre tre diverse tipologie di attività: Gioco: intrattenimento con esperti animatori; attività ludiche di gruppo e di gioco ricreativo; visita “virtuale” dell'orto didattico e

dirette con gli animali; Movimento del corpo: ginnastica dolce; yoga per bambini e genitori; balli di gruppo; Creazione guidata: laboratori creativi di cucina; lettura e creazione di fiabe; decoupage e art attack con materiali semplici”.

“Nel corso delle consulenze psicologiche telefoniche e via Skype effettuate dal Cerip in questo periodo di emergenza – afferma invece la professoressa Rosalba Larcana, direttore del Centro – abbiamo ricevuto numerose chiamate di anziani che soffrivano il disagio di non poter incontrare i loro coetanei per scambiarsi emozioni e sensazioni, di non poter, insomma, condividere con loro questa esperienza e che esprimevano il timore di perdere i loro abituali contatti sociali. Sappiamo bene infatti, che, nonostante il supporto dei familiari, per gli anziani rinunciare alle proprie routines, perdere le proprie connessioni sociali può rappresentare una condizione di rischio di insorgenza di stati depressivi o del loro acuirsi nel caso in cui fossero già presenti o latenti. Dare la possibilità a queste persone di continuare a interagire con i loro amici o di farsene di nuovi e avere con loro momenti di incontro e di confronto può quindi rappresentare al contempo un fattore di prevenzione e di promozione del benessere per loro e per i loro familiari. L'utilizzo della piattaforma resa disponibile dall'Ateneo messinese anche per promuovere queste iniziative ben si presta a favorire momenti di incontro, anche visivo, con gruppi di persone affini. Anche chi non abbia dimestichezza con le nuove tecnologie sarà guidato inizialmente ad una familiarizzazione con esse, dando un valore aggiunto all'iniziativa. Diversi professionisti hanno dato la loro disponibilità, consentendoci di offrire diverse occasioni di incontro (confronto con medici specialisti, attività motorie di gruppo, stimolazioni cognitive, incontri a tema, ma anche, ovviamente, momenti di socializzazione autogestite”.

Tutti i dettagli delle iniziative sono consultabili sul sito <http://www.cerip.unime.it>, è possibile iscriversi alle attività inviando una e-mail a [cerip@unime.it](mailto:cerip@unime.it).

“Ci tengo, inoltre, a sottolineare che è possibile realizzare queste e tante altre iniziative – conclude il rettore – solo grazie ad un lavoro di rete che vede la compartecipazione di tutti. Ringrazio tutto il personale amministrativo, e soprattutto gli operatori del Ciam che supportano il funzionamento della piattaforma, tutte le Associazioni e i singoli cittadini che continuano ad operare insieme a noi nell'interesse comune. Distanza sociale non significa isolamento sociale! Non siamo soli”.

## Sostieni MessinaToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di MessinaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla **epidemia Covid-19**. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

**5€**

**10€**

**25€**

**50€**

**scegli importo**

### In Evidenza

Coronavirus, elenco di orari e servizi per i bisognosi: dove andare se si è in difficoltà

---

Coronavirus a Messina, spesa sospesa e farmaci a domicilio: tutti i contatti utili

---

Mobilità docenti, in piena emergenza coronavirus è il momento delle domande online

---

#feelclose, video-storie di quarantena: l'informazione che fa bene

---